

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Le chiusure di via Verdi a Legnano per la Lega diventano un motivo per parlare di sicurezza

Valeria Arini · Tuesday, February 11th, 2025

La Lega Salvini Legnano torna ad accendere i riflettori sulla questione sicurezza. E lo fa «prendendo spunto» dalle chiusure di alcuni negozi di Via Verdi, attività cessate per fallimento. Prendendola un pò alla larga, il partito non si focalizza sulla concorrenza dei grandi centri commerciali e delle vendite online, ma **attribuisce la crisi del commercio di vicinato «al contesto in cui i negozianti sono costretti a lavorare»**, mettendo in evidenza le spaccate notturne in centro e la mancanza di una programmazione di eventi attrattivi: **«Legnano è una città insicura, non esiste tutela per chi gestisce una attività**, tantomeno per le persone che si avventurano a passeggio per le nostre vie – dichiara il gruppo locale della Lega – **Bande di minorenni arroganti e minacciosi spadroneggiano senza sosta, nella notte è il turno delle spaccate ai negozi indifesi, e via così. Non abbiamo la sensazione che si stia pensando ad una reazione, una contromisura. Semplicemente il problema non esiste».**

Secondo la Lega **non sono quindi minimamente sufficienti gli interventi messi in campo dall'amministrazione**, come il potenziamento dei controlli con Forze dell'Ordine in supporto anche da Milano, o le attività di prevenzione sociale attivate con le Forze dell'Ordine e la Cooperativa Albatros (Legnano SiCura): «I cittadini hanno paura ed evitano di girare per la città, distruggendo la possibilità di sopravvivenza per il commercio di vicinato. Gli unici ambiti sicuri diventano i centri commerciali dove poter fare quattro passi senza dover temere per la propria incolumità – afferma la Lega – **In questo contesto non esiste futuro per i piccoli esercizi.** Si va verso una lenta ma inesorabile fine».

La Lega **chiede quindi di «intervenire per tutelare la qualità dell'offerta legnanese**, l'alto livello della proposta commerciale deve rimanere distintivo, il motore che spinge la gente a venire in città per godere di belle vetrine e qualcosa di diverso dai soliti marchi». I rappresentanti del partito criticano anche quella che giudicano una «programmazione degli eventi poco attrattiva», rimpiangendo quando la piazza si riempiva per il maxi calendario dell'Avvento, e non mancano di citare le piste ciclabili, «per cui ricorderemo il sindaco Radice». Infine ne approfittano per chiedere a che punto siano il progetto della ManiFutura e del mercato coperto: **«Presidio del territorio, sicurezza, programmazione, queste devono essere le parole d'ordine** – conclude la Lega -. Buonismo, inclusione di chi non vuole assolutamente integrarsi, tolleranza, stanno rendendo la nostra città invivibile».

This entry was posted on Tuesday, February 11th, 2025 at 5:11 pm and is filed under [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.